

COMUNE DI PISA
DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI
U.O. REFEZIONE SCOLASTICA
Il Commissario Mensa

I NUMERI DEL SERVIZIO

N.2 Centri Cottura centralizzati

N.36 refettori: 20 scuole d'infanzia (di cui 2 sul litorale) , 12 primarie (di cui 1 sul litorale) e 4 medie inferiori (di cui 2 sul litorale)

N.2.900 pasti giornalieri prodotti e distribuiti

N.5 giorni settimanali di erogazione pasti

N.5 settimane di menù (per 2 menù stagionali, estivo e invernale)

N.21 addetti al centro cottura

N. 67 addette allo sporzionamento presso i 36 terminali di consumo

Commissione mensa

✓ **Riferimenti e regolamentazione:**

- Disciplinare funzionamento Commissione Mensa (approvato con Delibera di Giunta Comunale 239/2009 e modificato dalla Del.GC 126/2014)
- Linee di indirizzo regionale per la ristorazione scolastica del 2016 (art. 4.1.2)

In corso revisione del disciplinare: funzioni, rappresentatività e importanza della formazione

Funzionamento della commissione mensa

(istituita con delibera comunale ultima modifica 2014)

Principi generali

Partecipazione

Trasparenza

Funzionamento della commissione mensa

Composizione:

2 genitori e 1 docente per ordine di scuola

Nomine :

- comunicare dagli Istituti Comprensivi (possibile designazione anche contestualmente alle elezioni dei rappresentanti di Istituto)
- Periodicità annuale con possibilità di riconferma per 3 anni consecutivi

Funzionamento della commissione mensa

Convocazione:

Seduta ordinaria trimestrale (anche come giunta esecutiva cioè gruppo ristretto)

Prima e ultima in plenaria

La commissione mensa

E' un organo di rappresentanza dei genitori e riveste il ruolo di intermediario informativo tra utenza del servizio e titolare del servizio (comune).

Funzione di comunicazione in qualità di rappresentanza dei genitori in ambito mensa.

Funzione di monitoraggio attraverso sopralluoghi: rispetto del menù, gradimento dei bimbi, valutazione della qualità tramite assaggi, stato di pulizia dei refettori.

Possono assistere alle operazioni di preparazione dei contenitori per il trasporto del cibo (centro cottura), all'arrivo dei pasti presso i refettori, alle operazioni preliminari allo sporzionamento, allo sporzionamento, alle operazioni di sparecchiatura, pulizia e sanificazione dei refettori. (vedi modulo)

Funzioni propositive per il miglioramento del servizio (menu, aspetti servizio, educazione alimentare)

Le Funzioni del Commissario Mensa

1. Comunicazione
2. Monitoraggio
3. IL ruolo propositivo

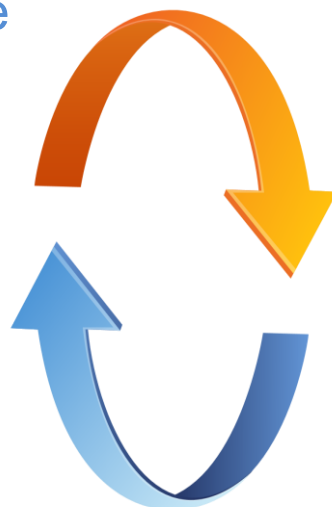
1. Le funzioni di comunicazione

COMUNE

L'ufficio comunale trasmette le informazioni ai commissari mensa

COMMISSARI MENSA

Ricevono le informazioni dall'ufficio comunale e a loro volta lo diffondono agli altri genitori della scuola



COMMISSARI MENSA

Ricevono richieste dagli altri genitori e rispondono direttamente oppure le trasmettono all'ufficio comunale

ALTRI GENITORI

Acquisiscono le informazioni e possono rivolgere domande

1. Le funzioni di comunicazione

L'approccio

Critica non circostanziata,
generica e pregiudizievole.

Segnalazioni/critiche sullo
Scarso Gradimento.
Alla base c'è il Menu scolastico
che è un menu corretto
nutrizionalmente e per tale
ragione rappresenta un risorsa
per i bambini e per le famiglie

1. Verificare che la segnalazione provenga da chi è a conoscenza del menu
 2. Verificare quale sia la fonte dell'informazione
 3. Approfondire la critica chiedendo dati circostanziali e di dettaglio
 4. Pianificare sopralluogo e Segnalare all'ufficio la criticità segnalata (per valutare verifica straordinaria in caso di più critiche uguali)
-
1. Numerosità dell'utenza e impossibilità di ottenere un gradimento del 100% (successo con gradimento del 40%)
 2. Merende molto caloriche e abbondanti a metà mattina
 3. Abitudini alimentari molto diverse dai menu previsti
 4. Proposta/Preparazione/ricettari o deficitario (scarso gradimento alto)

1. L'EDUCAZIONE ALIMENTARE, aspetto su cui investire di più

Iniziative per le famiglie: Incontri on line a gennaio
evento aperto in città a primavera

Continuazione progetto io non spreco : interventi mirati sulle scuole

Continuazione progetto io non spreco: questionari on line alle famiglie

Continuazione progetto io non spreco: indagine sui bambini

CONVEGNO SULLO SPRECO FINE ANNO SCOLASTICO

ALTRE IDEE SU COME PROMUOVERE IL NOSTRO MENU TRA I BAMBINI?

2. Le funzioni di monitoraggio

GENITORI



Controllo periodico

Verificano la situazione del servizio attraverso i sopralluoghi e l'invio del modulo

DOCENTI



Controllo quotidiano

Verificano più puntualmente il servizio con la possibilità di segnalare sempre le criticità.



Le criticità devono essere segnalate all'ufficio refezione: in tempo reale se corpi estranei o criticità non risolvibili sul momento in autonomia

2. Le funzioni di monitoraggio: il sopralluogo

Il CM si reca presso la scuola , si presenta e si fa accompagnare nel refettorio. I locali destinati al servizio specifico sono la zona lavaggio e il locale refettorio

Prima di recarsi nel refettorio accertarsi :

Di avere il modulo e le info utili : menu del giorno, orario arrivo pasti e inizio distribuzione.

Info sulla modalità del servizio: temperatura; bimbi seduti prima dell'inizio della somministrazione; somministrazione prioritariamente delle diete



Puntualità

Arrivare nel plesso preferibilmente prima dell'orario di arrivo dei pasti



Avvisare l'ufficio refezione

Via mail
(refezione@comune.pisa.it) o telefonicamente
(050910711/719/767)
anche solo all'arrivo nel plesso.

2. Le funzioni di monitoraggio: il sopralluogo

Il Commissario mensa deve compilare un apposito modulo in cui sono indicati gli elementi da verificare.:

Assiste alle operazioni di ricevimento dei pasti (orari, temperatura)

Presenza alla preparazione dei tavoli, allo sporzionamento, alla distribuzione e al consumo dei pasti, alle operazioni di pulizia finali

Verifica il gradimento delle pietanze (attraverso assaggi) e la loro conformità al menù previsto

Valuta visivamente la quantità delle pietanze

Raccoglie i dati sul gradimento degli utenti secondo quanto richiesto dal modulo predisposto

2. Le funzioni di monitoraggio: il sopralluogo

Durante il sopralluogo **è vietato:**

Il contatto diretto o indiretto con sostanze alimentari, utensili, stoviglie e altri oggetti destinati al servizio di ristorazione

L'assaggio **dai contenitori o dal piatto degli utenti** (chiedere al personale l'assaggio)

Il consumo del **pasto completo**

L'asporto del cibo

Interferire con il lavoro del personale

Fare rilievi al personale

2. Le funzioni di monitoraggio: il sopralluogo

Dopo il sopralluogo il Commissario mensa è obbligato a:

trasmettere in giornata il verbale del sopralluogo firmato all'ufficio refezione (commissionemensa@comune.pisa.it)

La verifica dei verbali è a cura dell'ufficio refezione che tratterà le eventuali non conformità emerse dandone riscontro ai commissari mensa.

I verbali e gli eventuali esiti delle verifiche potranno **essere diffusi** ai genitori con le modalità ritenute più opportune.

2. Le funzioni di monitoraggio

IL C.M. NON HA POTERI DI INTERVENTO, NE' FUNZIONI ISPETTIVE, MA VERIFICA ALCUNI ELEMENTI E RILEVA/SEGNALE LE SITUAZIONI ALL'UFFICIO REFEZIONE

IL C.M. NON E:



3. Funzioni propositive.

Finalizzate al miglioramento del servizio

Proposte relative al menù e al gradimento

Proposte di iniziative di educazione alimentare

Proposte di modifiche organizzative del lavoro della Commissione mensa

Proposte di soluzione di singole criticità emerse nel servizio anche riferite alla realtà rappresentata (possibilità di chiedere convocazioni straordinarie della commissione per parlarne)